

Brescia Oggi 15 Agosto 2010

01

VALCAMONICA

CEVO. Un altro comune ha deciso di fare il salto di qualità sulla strada delle fonti rinnovabili

Ecologia, il parco fotovoltaico darà energia a mezzo paese

Costerà due milioni di euro e sarà installato tra pochi mesi Porterà nelle casse comunali circa 100 mila euro all'anno

Luciano Ranzanici

Nell'ultima uscita del periodico civico «Cevo notizie», il sindaco Silvio Citroni si è rivolto ai propri concittadini collocando l'intervento in questione tra le opere prioritarie da realizzare in tempi relativamente brevi; insieme alla sistemazione dell'ingresso del paese al «Belvedere», alla riorganizzazione del servizio Ici e alla realizzazione della copertura della scuola elementare (in fase di attuazione). Parliamo del «parco fotovoltaico» Canneto, che entro la fine dell'anno diventerà un esempio concreto di riduzione delle emissioni di gas serra e una risorsa altrettanto concreta per le casse municipali.

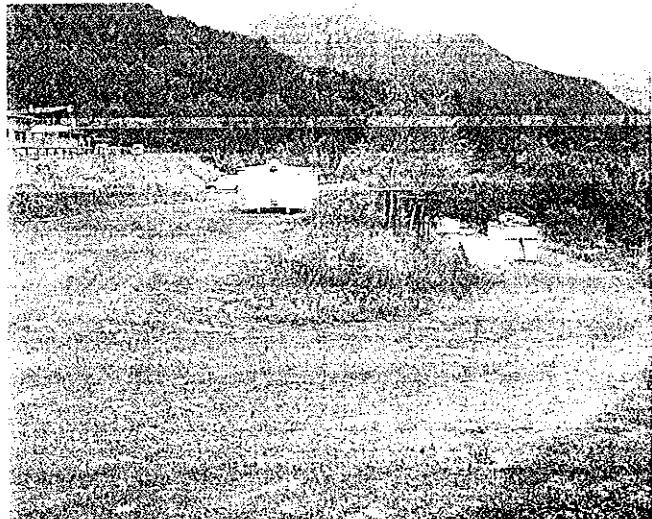
Una volta realizzato e messo in funzione, l'impianto sarà in grado di soddisfare il fabbisogno di energia elettrica di almeno metà della popolazione residente.

Sempre nello stesso semestrale municipale, l'assessore

al Bilancio e all'Innovazione tecnologica Luca Mion ha scritto di «uno dei progetti più importanti per il nostro comune, che è a un passo dal diventare operativo dopo le prime valutazioni sulla fattibilità iniziate nel 2009».

Entrando nel dettaglio, dopo aver aperto un bando per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione dell'impianto, l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico alla società specializzata «Tibb srl», e nei giorni scorsi i tecnici della società hanno presentato ai cevensi il progetto esecutivo del parco fotovoltaico «Canneto», chiamato così perché confinerà con l'omonimo laghetto di pesca sportiva.

I pannelli della nuova centrale solare, che verranno montati sull'ex discarica, occuperanno una superficie di circa 2.500 metri quadrati, e saranno in grado di generare una potenza massima di oltre 500 Kwp (pari a una produzione di 565 mila Kw annuali). La struttura sarà «mimetizzata» da



Cevo: l'area che ospiterà il «parco fotovoltaico»

siepi e alberi per ridurne l'impatto visivo, e finirà anche per riutilizzare una zona fortemente degradata a Nord del paese, anche se abbellita nel tempo dal frequentatissimo laghetto per la pesca sportiva.

Parlando di conti, «Ubilea-

**L'operazione
già appaltata
verrà attuata
qualificando
l'area della
ex discarica**

sing spa» curerà il finanziamento leasing dell'iniziativa ambientale (per poco meno di due milioni di euro), e l'amministrazione locale pagherà le relative rate del prestito. E i vantaggi finanziari? Come produttore di energia da vendere all'Enel, il municipio potrà in proiezione introitare circa centomila euro all'anno per la durata di 20 anni (corrispondente alla vita media dei pannelli), con quali benefici è facile prevedere grazie al reimpiego di questo denaro nella realizzazione di altre opere pubbliche. *